

Lavanderia a Vapore, stasera alle 20

Interplay punta l'obiettivo sui giovani talenti emergenti

SERGIO TROMBETTA

Natalia Casorati è soddisfatta. Il suo Festival Interplay sta andando molto bene: tutte le sere sale piene, pubblico attento ed entusiasta pronto a continue transumanze fra l'Astra, Fonderie Limone e Lavanderia a Vapore di Collegno dove stasera dalle 20 sono in scena sei compagnie o solisti raccolti all'insegna del focus sugli artisti europei emergenti, iniziativa promossa dal network europeo Dance Roads. In programma le performance targate Italia, Francia, Regno Unito, Olanda e Romania. Nel pomeriggio, approfittando della presenza a Torino dei diversi partner del network avrà luogo dalle 17 alle 19 un incontro aperto a tutti: Talk About Dance, con approfondimenti sulle nuove figure professionali di «creative producers» del networking, cioè della capacità di fare sistema, e sul tema degli spazi per la ricerca e del sistema delle residenze. Alle 19 si sarà l'aperitivo, spettacoli dalle 20.

Il duetto

Si parte con «Nocuds (Knots)» della francese Compagnie Adéquate. Un duetto uomo donna, tema intramontabile che partendo da accenti comici sviluppa tutte le possibili declinazioni. Senza rinunciare a un gioco di braccia e mani che sanno di danza barocca e ad una musica dello stesso periodo.

Le italiane sono due. La toscana Claudia Catarzi, sostenuta da Interplay e Fondazione Piemonte dal Vivo per il tour internazionale si esibirà in «Qui, Ora» prodotto da Company Blu. Lo spettacolo spiega come il corpo della performer reagisca sul palco a situazioni create dallo spazio, dai costumi, dai suoni e dalla prossimità del pubblico. Annamaria Ajmone è una presenza carismatica, dalla splendida qualità del movimen-

to, chiamata da Cristina Rizzo a interpretare in duo un trascinate «Bolero». È l'artista del momento, premiata come danzatrice dell'anno da «Danza & Danza», considerata una delle più talentuose del panorama italiano. A Interplay porta, in continuità con la residenza che Mosaico Danza le ha organizzato all'Istituto Italiano di Cultura a Parigi, «Trigger - Side A».

Gli assoli

L'olandese Jasper van Luijk si esibirà in «Yonder», un solo carico di energia che indaga la relazione inevitabile tra l'uomo e il tempo, mentre l'inglese Gwyn Emberton affida al performer Albert Garcia l'assolo «Of The Earth, From Where I Came» ispirato alla poesia «Il colle delle felci» di Dylan Thomas. A concludere la serata sarà Cristina Lilienfeld, il cui solo «Layers» è stato selezionato dalla vetrina della danza rumena di Bucarest del 2014.

Ma intanto Interplay non sta fermo. Venerdì 27 è alle Fonderie Limone per le due compagnie Physical Momentum e FrancescaPenzo&Tamar Grosz, mentre sabato tocca agli italiani. Alle Fonderie sono di scena giovani coreografi e performer di prima grandezza, artisti ormai lanciati nel panorama europeo. Si tratta di Daniele Ninarelli, Daniele Albanese, Marco d'Agostin e del duo C&C in «Tristissimo».

«Noeuds (Knots)»

La Compagnie Adéquate propone un duetto uomo donna che sviluppa tutte le possibili declinazioni senza rinunciare a un gioco di braccia e mani che sanno di danza barocca

